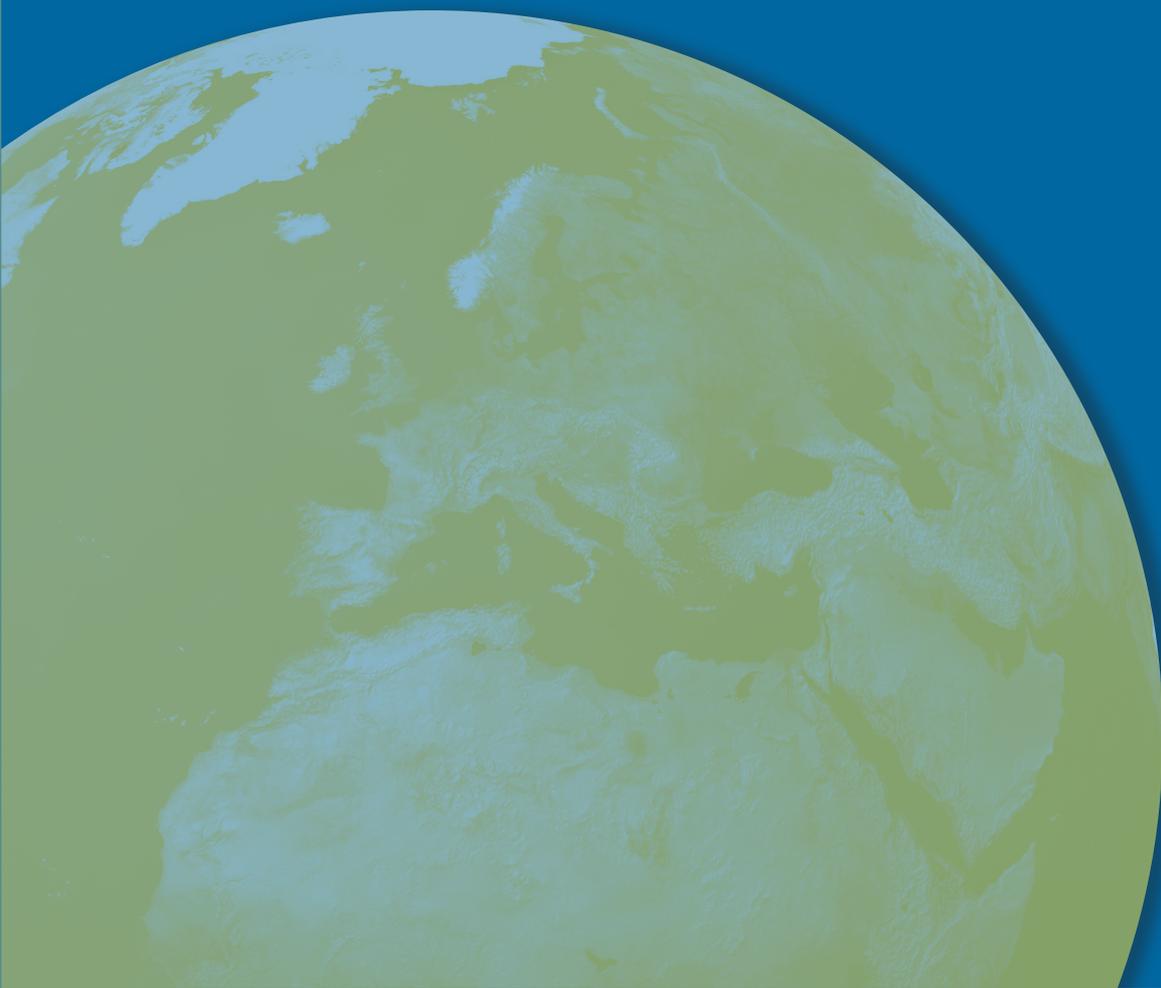


CODICE

ETICO

OTTOBRE 2020



edizione italiana

APAVE SI IMPEGNA SUI VALORI CHE SONO SUOI DA SEMPRE

Apave intende mantenere e promuovere nell'insieme delle strutture che compongono il Gruppo alcuni dei principi fondamentali che sono suoi sin dall'origine.

L'INTEGRITÀ E L'INDIPENDENZA

Nel nostro comportamento e nelle nostre azioni, siamo onesti e leali, tanto verso i nostri clienti e i nostri partner, quanto verso i nostri dipendenti, chiunque essi siano e qualunque siano le loro origini e paesi di appartenenza.

LA COMPETENZA E LA RESPONSABILITÀ

I servizi che offriamo sono perfettamente adatti ai contratti conclusi con i nostri clienti, basati sulle comprovate competenze del nostro personale, e nel rispetto della riservatezza. Ne va della nostra reputazione e della fiducia riposta in noi, indispensabili nell'esercizio del nostro mestiere di terza-parte.

IL RISPETTO DELLE LEGGI E DELLE PERSONE

Ci conformiamo all'insieme delle leggi e dei regolamenti vigenti laddove interveniamo, e lo facciamo nel principio generale e assoluto di rispetto dell'altro, di trasparenza, di tolleranza, di ascolto, così come di rispetto dei nostri impegni.

LA RESPONSABILITÀ SOCIALE E AMBIENTALE

Ci impegniamo, in tutte le nostre azioni, a essere rispettosi della dignità umana, delle regole sociali e dell'ambiente.



REGOLE DEONTOLOGICHE E DI FUNZIONAMENTO

Nell'insieme dei nostri lavori, di qualsiasi natura, commerciale, tecnica, amministrativa, ecc., dobbiamo assicurare il rispetto dei criteri d'indipendenza, imparzialità, integrità e riservatezza che sono al centro della relazione di fiducia che ci lega ai nostri clienti, fornitori e partner. Tale obbligo si applica a tutti, e in particolare ai dirigenti che ne devono integrare i diversi aspetti nelle loro pratiche quotidiane di gestione.

L'OSSERVAZIONE DI QUESTE REGOLE DEVE COSÌ CONTRIBUIRE A:

- Gestire i rischi legati ai conflitti d'interesse.
- Favorire le condizioni per una concorrenza leale, tanto verso i nostri fornitori quanto verso i nostri clienti.
- Evitare che risultati, rapporti, ecc., elaborati durante le nostre missioni siano sottoposti a pressioni commerciali, finanziarie o altro, o influenzati da persone o organizzazioni esterne.
- Conservare un'indipendenza rigorosa nei confronti di progettisti, fornitori, installatori, utilizzatori...
- Garantire la riservatezza delle informazioni alle quali abbiamo accesso e, soprattutto, rispettare i diritti di proprietà.
- Favorire uno spirito di squadra e di dialogo, indispensabile al buon funzionamento della azienda, nell'interesse dei nostri clienti e partner.
- Assicurare il rispetto del presente codice etico: ciascuno di noi può rendere note eventuali mancanze di cui avesse conoscenza, in tempo utile per poter intraprendere un'azione efficace, e favorire la gestione di questa informazione.

OGNI COLLABORATORE DEL GRUPPO, CHIUNQUE ESSI SIA E IN QUALSIASI CIRCOSTANZA, É TENUTO A:

✓ Favorire una concorrenza leale

- Non intrattenere con i nostri concorrenti relazioni di scambio inerenti ad offerte specifiche, prezzi, divisione di mercati, settori di attività o territori ecc., salvo il caso in cui questa pratica sia legale.
- Non cercare di ottenere, con mezzi illeciti o sleali, informazioni sui nostri concorrenti, o diffondere false informazioni su di essi con l'obiettivo di denigrarli.

✓ Realizzare i nostri interventi in modo etico e responsabile

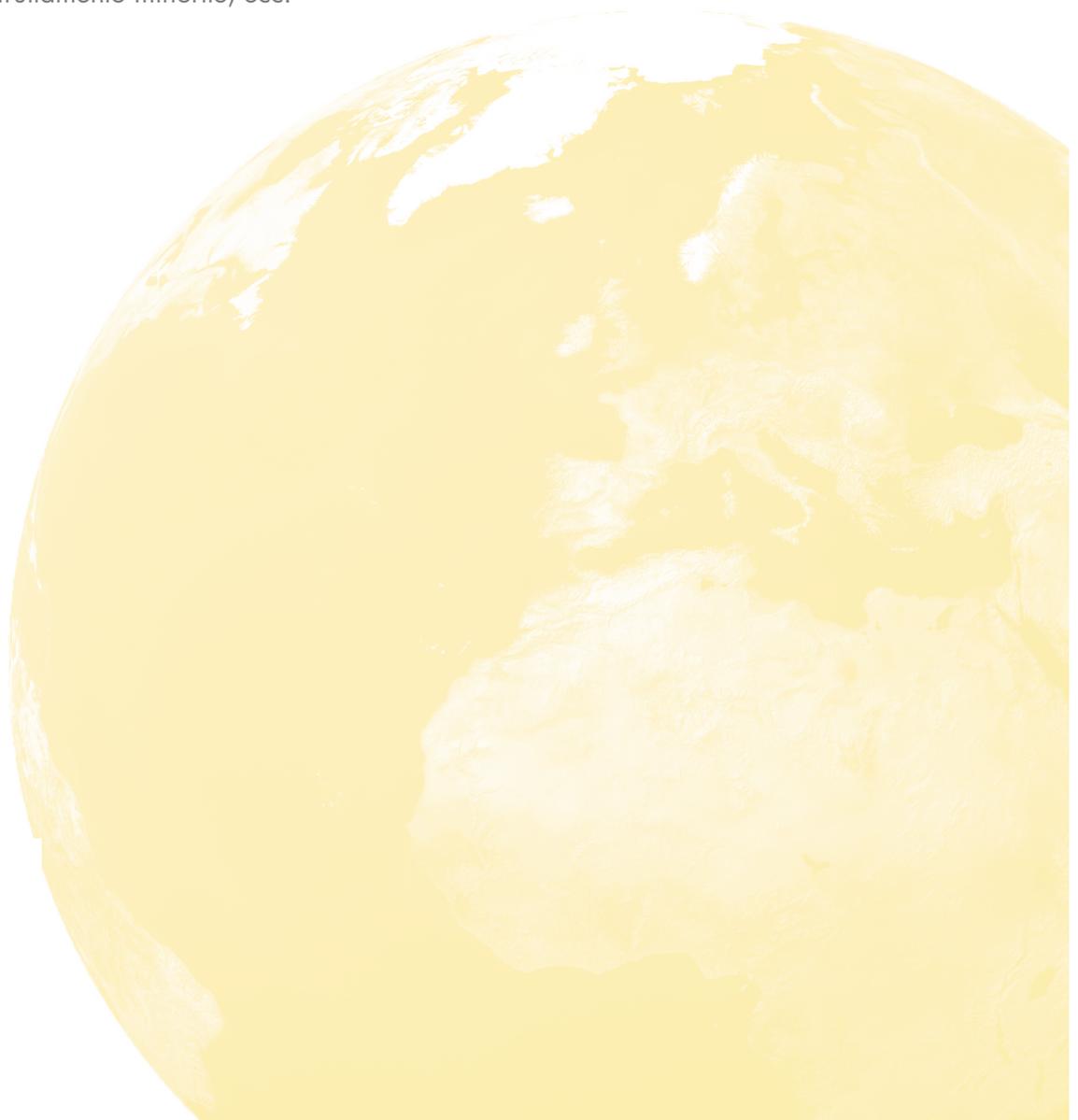
- Non fare alcuna pressione su un ispettore, nel tentativo di influenzare la sua integrità.
- Non impegnarsi personalmente, né impegnare Apave, in un'attività incompatibile con la sua indipendenza di giudizio e la sua integrità.
- Non esercitare, a titolo personale e qualora fosse associato direttamente all'intervento in quanto socio o dietro compenso, nessuna attività di progettazione, fabbricazione, fornitura, installazione, utilizzo riguardante i prodotti ispezionati.
- Rifiutare di eseguire attività di ispezione per le quali ci sia incompatibilità con la propria imparzialità.
- Segnalare ogni conflitto d'interessi derivante dalle proprie relazioni personali.
- Evitare favoritismi nei confronti di un costruttore, un fornitore, un singolo prestatore di lavoro, in modo particolare nell'ambito delle prestazioni offerte ai nostri clienti.
- Trattare senza discriminazione ogni cliente, qualunque sia la sua struttura o il volume dei suoi affari con il Gruppo.
- Non esercitare su un altro dipendente del Gruppo, chiamato a svolgere una prestazio-

ne, pressioni volte a incidere sulla sua imparzialità in ragione di interessi personali verso l'oggetto della prestazione.

- Non comunicare a persone estranee all'azienda, risultati, documenti o informazioni acquisiti presso clienti senza il loro accordo formale, salvo nel caso di richiesta da parte di un'autorità competente o nel caso di una procedura giudiziaria.
- Non rispondere, nell'ambito delle proprie attività professionali, a interviste, né dare pareri su domande poste da rappresentanti dei media, salvo essere stati espressamente autorizzati a farlo dalla Direzione Generale della struttura alla quale appartiene.
- Identificare il proprio interlocutore sia durante i contatti in sito che per telefono, prima di comunicare risultati o informazioni in grado di impegnare la responsabilità della struttura Apave alla quale egli appartiene, e confermare rapidamente per iscritto gli elementi che potrebbero chiamare in causa la nostra responsabilità.
- Nel caso di situazioni conflittuali, di qualunque natura durante un intervento presso un cliente, prospect, partner, ecc. (aggressività, osservazioni offensive, minacce commerciali o fisiche ...), evitare di fare dichiarazioni che possano aggravare o complicare la situazione, ricordare quali sono i nostri obiettivi e renderne conto nel minor tempo possibile alla gerarchia.
- Non affidare, né prestare a soggetti terzi esterni al personale del Gruppo:
 - Le proprie risorse materiali, informatiche o documentali, salvo nell'ambito di un accordo contrattuale.
 - Il proprio materiale di sicurezza e di protezione individuale, salvo caso di forza maggiore.

✓ **Favorire relazioni di lavoro rispettose delle persone all'interno dell'azienda**

- Bandire ogni forma di razzismo e discriminazione legata al sesso, alla nazionalità, alle opinioni o agli impegni sindacali o extra professionali.
- Valutare e trattare i dipendenti posti sotto la propria responsabilità esclusivamente sulla base della loro competenza, dei loro comportamenti e dei loro risultati professionali.
- Astenersi in ogni circostanza da molestie o intimidazioni sotto qualsiasi forma.
- Rifiutare, sia con le persone fisiche che con qualsiasi organizzazione, ogni forma di offesa alla dignità delle persone, schiavismo, lavoro forzato, traffico di esseri umani, e soprattutto sfruttamento minorile, ecc.



MODALITÀ DI APPLICAZIONE E DI SEGNALAZIONE

La Direzione Generale del Gruppo ha creato un Comitato di audit etico presieduto da una personalità indipendente scelta dal Presidente del Gruppo. Il ruolo del Comitato di audit etico è quello di vigilare sulla buona applicazione del presente Codice nell'insieme del Gruppo, tramite valutazioni e audit, con l'ausilio di una rete interna di collaboratori incaricati dell'etica.

Il Direttore Generale è il garante dell'efficacia della sua missione.

Apave ha anche implementato una procedura di raccolta delle segnalazioni di fatti contrari al codice anticorruzione

Il trattamento di queste segnalazioni verrà effettuato dal Comitato di audit etico secondo le modalità definite in una procedura comune di raccolta delle segnalazioni di fatti contrari al codice etico e al codice anticorruzione.

I principi di condotta stabiliti in questo codice sono necessari per ogni collaboratore del Gruppo.

Il non rispetto delle regole del codice verrà considerato come un inadempimento suscettibile di sanzioni, nel rispetto delle regole di ogni paese, nel modo seguente:

PER I DIPENDENTI DEL GRUPPO:

- Biasimo,
- Sospensione,
- Trasferimento,
- Retrocessione,
- Licenziamento per giusta causa,
- Licenziamento per colpa lieve o grave.

PER I COLLABORATORI ESTERNI:

- Risoluzione del/dei contratti in corso

Alcuni principi elencati in questo codice sono oggetti di particolari procedure di cui i collaboratori devono avere conoscenza nel caso di coinvolgimento delle loro funzioni.

Nel caso di incertezze o dubbi in merito all'applicazione dei principi sopra definiti, sarà compito del collaboratore riferire al proprio Responsabile che potrà informare il Comitato di audit etico oppure, nel caso fosse delicato riferire al proprio Responsabile, rivolgersi direttamente al Comitato di audit etico.

IL VOSTRO INTERLOCUTORE PRIVILEGIATO

Comitato di audit etico del Gruppo Apave

- ✉ Compliance.1-apave@ethicattitude.com - e/ou
- ✉ Compliance.2-apave@ethicattitude.com

